

Nel Novarese la grande corsa agli occhi elettronici

Data: 10/12/2016

Fonte: lastampa.it

Link: <https://www.lastampa.it/novara/2016/12/10/news/nel-novarese-la-grande-corsa-agli-occhi-elettronici-1.34753688>

Varchi delle Ztl, parchi, campi sportivi, cimiteri e vie dove le auto corrono veloci: nel Novarese oltre 600 occhi elettronici sorvegliano e registrano la vita quotidiana dei 373 mila abitanti. Sono «solo» quelle installate dai Comuni e sono destinate ad aumentare: per il 2017 molti Comuni hanno stanziato fondi per l'acquisto di nuovi sistemi di videosorveglianza e saranno almeno un centinaio le telecamere attivate nei prossimi mesi sul territorio provinciale.

I comuni più dotati

Gli obiettivi sono diversi, a seconda del tipo di telecamera: da quella che «legge» le targhe delle auto alle riprese in alta definizione, anche in notturna, alle «fototrappole» che scattano quando il sensore avverte un movimento (utile contro l'abbandono dei rifiuti). Il Comune più «dotato» è di certo Galliate: 100 telecamere per 15mila abitanti, collegate in alta risoluzione alle forze dell'ordine, un rapporto molto più alto rispetto a Novara che ne ha una quarantina. Non sono poche neanche quelle installate a Borgomanero: dal 2008 a oggi sono 54 e verranno aggiornate, mentre tra Gattico e Veruno in convenzione ne sono state installate una quarantina.

[LEGGI ANCHE - Le forze dell'ordine: "Oggi i video sono in Hd, ma bisogna arrivare prima che il sistema li cancelli"](#)
(di Marco Benvenuti)

Novara città è ferma a 40, più quelle sui varchi della Ztl, collegate con vigili e questura: «Ma il sistema risale ai primi anni Duemila - spiega il sindaco Alessandro Canelli -, e ha perso buona parte dell'efficacia». Per questo verrà rivisto e implementato, in convenzione con Galliate, in particolare per controllare gli accessi e identificare auto non in regola, con una spesa di 100mila euro. Poi, altre telecamere saranno sistemate sui pali dell'illuminazione pubblica. Fra l'Est Sesia e la Bassa, sono oltre un centinaio distribuite tra i vari Comuni: Casalino ad esempio ne aveva installate una trentina per vigilare sui monumenti. A Cameri invece negli ultimi 12 anni l'amministrazione ha investito 150 mila euro in videosorveglianza: il risultato sono 33 telecamere attive su tutto il territorio, più altri due apparecchi mobili a disposizione delle forze dell'ordine e il progetto di installarne altre due.

I progetti in corso

Implementare la video sorveglianza sembra essere nei progetti di quasi tutte le amministrazioni: a Trecate le telecamere sono 22 (ma presto diventeranno 28) soprattutto dedicate alla lettura delle targhe sulla direttrice Milano-Novara. Romentino ne ha una trentina, tutte fisse, collegate con l'ufficio dei vigili, e ne arriveranno di mobili. A Cerano passeranno da quattro a nove. E così anche ad Arona: la città dal 2010 ha installato 50 telecamere dal lungolago alle piazze, frazioni, cimiteri, varchi e saliranno a 76. Anche Castelletto Ticino punta a implementare il parco telecamere: sono 37 più una «fototrappola» contro l'abbandono dei rifiuti, ma il Comune investirà 130 mila euro per fare manutenzione e installarne altre tre sulle Statali 32 e 33. Dormelletto, dove le telecamere sono 11, ha aperto un bando per comprarne altre sei. Funzionano, dice Fabrizio Regalli, sindaco di Cavaglio: «Da noi hanno permesso di individuare ladri e un finto tecnico Enel». Così anche a Biandrate, dove sono 15: «Grazie alle telecamere sono stati trovati i responsabili di un furto nella parrocchia».

Costi e benefici

Il problema fondamentale sono costi e manutenzione. Alcune telecamere, datate, vanno sostituite o aggiornate. «A Ghemme - dice il sindaco Davide Temporelli - ne abbiamo cinque, acquistate anni fa, ma non hanno avuto manutenzione e non sono efficaci. Abbiamo avuto numerosi atti vandalici alle scuole, per cui è opportuno fare un investimento». A Invorio le 4 installate non sono funzionanti, ma il Comune ha stanziato 5 mila euro per rimetterle in funzione e altri 8 mila per acquistarne di nuove. Bellinzago sulle 24 disponibili ne ha attivate 17, ma tre sono state danneggiate dal maltempo: risistemarle costerà 11.500 euro. Le forme di acquisto o noleggio sono diverse: a Oleggio le 10 telecamere attive nell'area sportiva non sono costate nulla al comune, grazie a una convenzione con la società che gestisce gli impianti. Granozzo ha scelto un sistema simile al leasing: le 23 telecamere costano 1300 euro al mese per cinque anni. Poi il Comune potrà scegliere di rinnovarlo o migliorare la tecnologia.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La guida allo shopping del Gruppo Gedi

i Consigli.it sceglie e raccomanda in maniera indipendente prodotti e servizi che si possono acquistare online o tramite la consulenza di esperti. Ogni volta che viene fatto un acquisto attraverso uno dei link presenti nel testo, Consigli.it riceve una commissione senza alcuna variazione del prezzo finale.

[OFFERTE A TEMPO LIMITATO](#)

[Offerte Amazon di questa settimana: i migliori sconti da non perdere](#)

[OFFERTE A TEMPO LIMITATO](#)

[I 3 migliori robot aspirapolvere Roborock da acquistare oggi](#)

Articolo originale:

<https://www.lastampa.it/novara/2016/12/10/news/nel-novarese-la-grande-corsa-agli-occhi-elettronici-1.34753688>

